L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Un futuro full-electric per lo specializzato SRe di Antonio Carraro

In un possibile scenario con cantieri completamente elettrificati, il costruttore padovano Antonio Carraro ha progettato un isodiametrico a telaio articolato (S), guida reversibile (R) full-electric (e) in grado di **azionare elettricamente diverse tipologie di attrezzature** per la gestione di vigneti e frutteti. Realizzato sulla base del fratello a combustione SR 8900, è omologato ma ancora in fase prototipale e

potrebbe entrare in produzione fra 3 anni.

Il trattore SRe, con la sua linea di meccanizzazione dedicata, è stato sviluppato nell'ambito di un progetto europeo di natura dimostrativa (*lifeatena.com/it/*) che si poneva l'obiettivo di offrire delle possibili soluzioni tecnologiche «pronte all'uso» per l'elettrificazione di specifiche operazioni meccaniche in frutteti e vigneti. Queste colture arboree, infatti, sono state valutate tra le più promettenti per la transizione elettrica in quanto caratterizzate da superfici aziendali generalmente contenute, necessità di macchine compatte e dalla loro localizzazione in contesti rurali con infrastrutture di supporto generalmente attrezzabili per la ricarica.

Inoltre, lo sviluppo di attrezzature elettrificate o parzialmente elettrificate consente non solo di ottenere alcuni **vantaggi operativi e agronomici** (ad es.: l'elevata velocità di risposta degli organi di lavoro), ma anche di **ridurre la presenza di fluidi idraulici di trasmissione** (30% in meno secondo le indicazioni del costruttore) e le loro potenziali dispersioni nell'ambiente durante le operazioni di attacco/stacco delle attrezzature o a seguito di possibili rotture o durante le manutenzioni.

L'architettura delle unità funzionali al suo azionamento è stata completamente rivista rispetto al modello endotermico. Nello specifico troviamo:

- anteriormente un motore elettrico per l'azionamento della pdp meccanica e delle pompe del circuito idraulico;
- in corrispondenza dell'assale posteriore, il motore elettrico per il dislocamento del trattore;
- sotto al cofano il gruppo batterie composto da otto moduli al Litio Ferro Fosfato (LFP) da 100 Ah di capacità e 400 V di tensione.

La prova, con le caratteristiche tecniche e le impressioni del tester, è pubblicata sul n. **3/2026** di *MAD – Macchine Agricole Domani*.

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *MAD – Macchine Agricole Domani.*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE